

Cuneo, lì 16 luglio 2014

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 26/2014

RIECCO IL BONUS INVESTIMENTI IN ATTREZZATURA

Recentemente è stato approvato il DL 91/2014, c.d. “Decreto Competitività”, nell’ambito del quale viene “riproposto” l’incentivo per gli investimenti in beni strumentali nuovi.

Soggetti interessati

L’agevolazione spetta ai soggetti titolari di reddito d’impresa (ditte individuali, società di persone, società di capitali, cooperative), sono quindi esclusi i professionisti.

Spese agevolabili

Il beneficio in esame è riconosciuto per gli investimenti:

- di importo superiore a Euro 10.000 per singolo bene;
- effettuati dal 25.6.2014 al 30.6.2015 (è rilevante la data di consegna del bene);
- in beni strumentali nuovi, ma solo se compresi nella Tabella Ateco 2007 allegata.

L’agevolazione spetta per l’acquisto, nonché per la realizzazione dei beni tramite contratto di appalto. Rientrano anche i beni acquisiti in leasing.

Determinazione e modalità di utilizzo del credito d’imposta

L’agevolazione in esame si concretizza in un credito d’imposta pari al 15% delle spese sostenute secondo un calcolo di seguito esemplificato:

Un’impresa sostiene nell’anno 2014 investimenti agevolabili per 40.000 euro. La media degli investimenti dei cinque anni precedenti (2009-2013) è pari a 10.000 euro. Di conseguenza, l’incremento degli investimenti è pari a 30.000 euro e il credito d’imposta spettante sarà pari al 15% dello stesso, ossia pari a 4.500 euro (15% di 30.000).

Il credito d’imposta è ripartito in 3 quote annuali di pari importo.

Cause di decadenza

Il bonus viene revocato in caso di vendita a terzi o destinazione dei beni agevolati a finalità estranee all’esercizio dell’impresa prima del secondo periodo di imposta successivo all’acquisto.